



• AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141  
PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829  
DIPARTIMENTO PROVVEDITORATO E TECNICO

## CHIARIMENTI

Si conferma che l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 83 del D.Lgs n. 163/06

Si precisa che i rischi da interferenza DUVRI sono pari a Zero, mentre ogni operatore economico dovrà precisare i propri costi per la sicurezza che non saranno oggetto di ribasso e saranno compresi nell'offerta formulata.

Si conferma Unico Lotto.

Con riferimento all'Offerta Economica lo sconto viene valutato sull'offerta complessiva e il ribasso minimo sarà 40% come previsto dal CSA.

Si conferma quanto indicato nei documenti di gara e quindi:

- il valore annuale di riferimento quale requisito economico finanziario di partecipazione è coerente con l'importo globale dell'intero appalto ed altresì è in linea con altre gare dal medesimo contenuto e già espletate prima d'ora sul territorio nazionale
  
- L'indizione di una gara ad accordo quadro con unico Lotto è coerente con l'intendimento delle ASP che fruiranno del servizio. Obiettivo è infatti avere una omogeneità di servizio in linea con la tendenza di concentrazione e accorpamento già delineata dagli interventi legislativi regionali e nazionali. La libertà di accesso alla procedura in accordo quadro, anche alle PMI non è limitata, anzi è favorita dalla richiesta di ridotti requisiti di qualificazione sia di capacità economica che di capacità tecnica (art. 15 Disciplinare di gara) sia dalla facoltà dell'utilizzo dell'istituto dell'avvalimento, del subappalto, alla libertà di partecipazione in Consorzi o in RTI anche costituendi senza limite di imprese partecipanti senza imposizione di quote maggioritarie in capo alle mandanti o alla mandataria (art. 34 disciplinare di gara).
  
- Si confermano i punteggi indicati. Non pare assurdo richiedere per l'espletamento di un servizio di siffatto contenuto e valore le condizioni ivi indicate. Proprio per favorire anche le PMI è stato previsto un meccanismo di calmierazione del prezzo (pur nel rispetto dei benchmark di settore e regionali) attraverso la formula contenuta nell'offerta economica, proprio per evitare che aziende fortemente strutturate e con maggiori capacità finanziarie e di liquidità o di accesso al credito potessero offrire prezzi eccessivamente bassi tali da escludere l'accesso alle PMI, le quali hanno invece modo di mantenere un margine di redditività per strutturare

offerte adeguate e remunerative.

**DOMANDA**

- Art. 7, pag. 6: si afferma che "le ditte classificate seconda e terza che risulteranno "accreditate" potranno, eventualmente a loro discrezionalità, adeguare la loro offerta a quella più bassa"; tale affermazione è in contrasto con quanto asserito all'art. 10, pag. 67, del disciplinare tecnico "la risultanza dell'offerta più bassa diventerà il prezzo di riferimento del presente accordo quadro". In base a quest'ultima indicazione del capitolato, infatti, le ditte classificate seconda e terza saranno, di fatto, obbligate ad adeguare la quotazione proposta a quella della ditta prima classificata. Si chiedono, pertanto, delucidazioni in merito.

**RISPOSTA**

Si precisa che l'adeguamento al prezzo più basso indicato dalla prima aggiudicataria da parte della seconda e terza classificata rimane una facoltà per queste ultime.

**DOMANDA**

- Art. 8, pag. 7: nella griglia degli elementi di valutazione vengono assegnati 2 punti in base al numero di centri coperti da certificazione di qualità ISO 9001:2008. Tuttavia, nel dettaglio dei punteggi viene indicata l'assegnazione di 1 punto alle aziende che possiedono la copertura di tutti i centri e 0 punti alle aziende che possiedono la copertura di parte dei centri. Si ritiene che nel primo caso debbano essere assegnati 2 punti, mentre nel secondo caso un solo punto. Si chiede, pertanto, di rivedere tale modalità di attribuzione del punteggio.

**RISPOSTA**

Nella griglia degli elementi di valutazione dell'offerta tecnica nella parte relativa all'attribuzione dei punteggi per il possesso di certificazione di qualità ISO 9001:2008, si precisa che nella parte descrittiva è presente un refuso pertanto i punti da attribuire per il possesso della certificazione suddetta su tutti i centri è pari a 2 mentre per il mancato possesso su parte dei centri è pari a zero. Vengono quindi sostituite le parole "tutti i centri 1 punto/parte dei centri 0" con le seguenti "tutti i centri 2 punti1/parte dei centri 0" .

**DOMANDA**

- Art. 8, pag. 10: nella griglia degli elementi di valutazione vengono assegnati 6 punti all'organizzazione operativa che consenta la mobilità dei pazienti in altri Paesi della Comunità Europea con organizzazione propria. Tale modalità di attribuzione del punteggio è discordante con la tipologia di servizio richiesta nel Capitolato (all'art. art. 4, pag. 5), ove si fa espresso riferimento al solo territorio nazionale. Vogliate fornire indicazioni in merito.

**RISPOSTA**

Poiché la mobilità dei pazienti è parte integrante dell'intero servizio di ossigenoterapia domiciliare, a fronte dei dati in possesso di questa Stazione Appalli tenuto conto che il servizio possa essere espletato anche in territorio della UE, al fine di una migliore gestione della spesa pubblica, la frase "limitatamente al territorio Nazionale" alla pag 5 art 4 , coerentemente con tutto il resto dell'impianto della lex specialis, viene sostituita con " limitatamente al territorio UE".

**DOMANDA**

- Art. 13, lettera b) pag. 13: si chiede di specificare se la cauzione provvisoria debba essere calcolata sull'importo a base d'asta complessivo o sull'importo annuale di gara (€ 16.600.000,00).

**RISPOSTA**

nel rispetto del principio della massima partecipazione si precisa che l'importo della cauzione debba essere calcolato sull'importo annuale a base d'asta e quindi su € 16.600.000,00

**DOMANDA**

- Art. 14, pag. 15: si chiede conferma che modello allegato A non vada allegato all'offerta economica, ma all'offerta intesa come documentazione di gara (amministrativa);

**RISPOSTA**

Si conferma .

**DOMANDA**

- Art. 22, pag. 19: con riferimento alla richiesta "*tutta la documentazione costituente l'offerta deve essere redatta, a pena esclusione, in lingua italiana*", si chiede la possibilità di esibire le dichiarazioni di conformità e la documentazione attestante la marcatura CE, sia delle apparecchiature che del materiale di consumo, in lingua originale, posto che la maggior parte dei dispositivi richiesti proviene da produttori internazionali. La richiesta di traduzione in lingua italiana, arrecherebbe notevoli difficoltà alle ditte partecipanti, aggravando inutilmente la quantità di documentazione da presentare. Sul punto si rileva, altresì, che l'art. 67 del D. Lgs. n. 163/2006 prevede che la sola offerta debba essere redatta in lingua italiana, e non anche la documentazione allegata a corredo della stessa.

**RISPOSTA**

Si conferma la possibilità di produrre i certificati e le attestazioni di conformità nella lingua originale del produttore

**DOMANDA**

Art. 54, pag. 32: con riferimento alle percentuali inerenti le penali, vogliate cortesemente esprimerle in ‰ e non in %, così come prescritto dalle recenti normative.

**RISPOSTA**

si precisa che trattasi di refuso e si conferma l'applicazione delle penali con calcolo massimale ‰/00

**DOMANDA**

RIF.: disciplinare tecnico Vogliate cortesemente chiarire il significato della seguente frase (rif. Art. 2, pag. 53): "Le AA.SS.PP si riservano il diritto di aggiornare i requisiti del presente disciplinare, notificando agli operatori già qualificati affinché possano eventualmente adeguarsi alle nuove richieste";

**RISPOSTA**

Si precisa che per "aggiornamento dei requisiti del presente disciplinare" si intendono adeguamenti che possano sopravvenire successivamente alla fase di aggiudicazione, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 163/06

art. 59 , posto che le condizioni sono specificate nella lex specialis di cui alla procedura di accordo quadro, e comunque con riferimento ad aggiornamenti tecnologici delle apparecchiature.

**DOMANDA**

- Art. 3, lettera a), pag. 54: con riferimento alla richiesta di manuali d'uso, si fa presente che non sono ordinariamente disponibili i manuali per i materiali di consumo. Chiediamo, quindi, di poterli presentare unicamente per i dispositivi medici;

**RISPOSTA**

Si precisa che i manuali d'uso devono essere presentati solo per i dispositivi medici.

**DOMANDA**

- Art. 8, pag. 66: si chiede se sia possibile fornire una copia conforme all'originale dell'autorizzazione regionale alla commercializzazione del gas medicinale ossigeno, anziché una copia autenticata.

**RISPOSTA**

Si conferma la possibilità di fornire una copia conforme all'originale.

**DOMANDA**

- Pag. 59 e pag. 64: la richiesta di materiale di consumo all'art. 7.4, pag. 64, è in contrasto, per alcuni quantitativi, con quanto elencato nella tab.1 di pag. 59, nello specifico per quanto riguarda umidificatori e tubi. Si chiede di indicare i quantitativi corretti.

**RISPOSTA**

Si precisa che prevale la tabella indicata a pag. 59 rispetto a quanto indicato nell'art. 7.4 pag. 64, con la precisazione che con RIF 1 relativo ai punti 3 (tubo per umidificatore) e 4 ( umidificatore) la richiesta è di fornitura ogni tre mesi e, quindi ,4 all'anno.

**DOMANDA**

- Art. 3, pag. 55: si afferma che a ciascuna azienda partecipante *verrà richiesto di mostrare il funzionamento* del sistema di misurazione dei KPI. A pag. 10 del disciplinare, nella griglia degli elementi di valutazione, si afferma che *"le aziende partecipanti si impegnano a fornire demo* del sistema di valutazione dei KPI". Si chiede di confermare che in sede di presentazione della documentazione di gara sia, quindi, sufficiente presentare una dichiarazione di impegno a fornire la demo a seguito di esplicita richiesta da parte del Vostro Ente oppure se la stessa dimostrazione debba essere presentata all'interno dei documenti di partecipazione. In quest'ultimo caso, si chiede di chiarire con quali modalità ne debba essere mostrato il funzionamento (slide, presentazioni, link, ecc.). Qualora, invece, la demo debba essere presentata solo in un successivo momento, quindi a seguito di specifica richiesta da parte del Vostro Ente (in sede di valutazione della documentazione tecnica), si chiede altresì con quali tempistiche verrà effettuata e il luogo in cui dovrà essere eseguita.

**RISPOSTA**

Per specificare le modalità di dimostrazione dei sistemi di KPI ciascuna Azienda partecipante sarà convocata dalla commissione per effettuare la demo del sistema di valutazione KPI.

### **DOMANDA**

- In considerazione del fatto che l'ossigeno gassoso è previsto come fonte di back-up per gli assistiti che utilizzano il concentratore e che per lo stesso è prevista una specifica quotazione nello schema di offerta, si chiede di chiarire se la richiesta di n. 4 bombole di ossigeno gassoso/mese per 3 mesi per pazienti che presentano dei valori di PaO<sub>2</sub> compresi tra 63 e 68 mmHg (rif. paragrafo "ossigeno gassoso", pag. 62 del Disciplinare Tecnico), sia da considerarsi un refuso.

Inoltre, con riferimento alla richiesta di bombola di ossigeno gassoso compreso da utilizzarsi per i pazienti in terapia con il concentratore (rif. art. 4.2, pag. 58), si chiede conferma che la stessa non si configuri come una "consegna periodica" ma - trattandosi di bombola da utilizzarsi solo in situazioni di emergenza (per es. black-out della corrente elettrica) - sia sufficiente installare presso il domicilio di ciascun paziente in terapia con concentratore, una sola confezione di ossigeno medicinale gassoso da 14 litri, tale da consentire un'autonomia di almeno 12 ore al flusso di 3 litri/minuto.

### **RISPOSTA**

Si specifica che la quotazione delle 4 bombole di ossigeno gassoso/mese di cui alla pag. 62 disciplinare tecnico (ossigeno gassoso) è pari a € 18,60 mese per confezione cui aggiungere € 4,50 pro/die per ogni giorno di utilizzo, così come descritto nel modello di offerta alla voce "terapia concentratori" intendendosi quindi a questa equiparata.

Si conferma che è sufficiente consegnare presso il domicilio del paziente una sola confezione di ossigeno medicinale gassoso da 14 lt.

### **DOMANDA**

- Art. 3, punto c, pag. 55: "L'azienda concorrente si rende disponibile ad implementare un software che consenta il collegamento della piattaforma software con i software utilizzati dalle ASP per l'attività amministrativa". La scrivente, per poter implementare il software richiesto, necessita di avere maggiori specifiche circa gli applicativi in uso presso le Aziende Sanitarie aderenti. Inoltre, vi è la necessità di conoscere, con maggior dettaglio, quali tipologie di dati e informazioni dovranno essere condivisi con i software delle ASP.

### **RISPOSTA**

specifiche tecniche degli applicativi in uso alle ASP.

### **DOMANDA**

All'art 8 del Disciplinare di gara pag. 67 viene richiesta la sottoscrizione del codice etico dell'home care provider come da proposta allegata

### **RISPOSTA**

Trattasi di refuso, il codice etico da allegare è quello dell'Home Care Service Provider.

### **DOMANDA**

Si chiede di precisare se la documentazione richiesta all' art 8 ( documentazione a corredo della richiesta di accreditamento) debba essere inserita nella busta della documentazione amministrativa , nella considerazione che viene altresì richiesta la dichiarazione sostitutiva antimafia

**RISPOSTA**

La documentazione e le dichiarazioni richieste nell'art 8 del disciplinare di gara andranno inserite nella busta amministrativa .

**DOMANDA**

1. Art. 7 del disciplinare di gara recita: *"L'affidamento della fornitura del servizio verrà effettuata in favore della ditta, ritenuta "accreditata", ossia idonea a partecipare alla fornitura in argomento che avrà formulato offerta che presenti il miglior rapporto qualità/prezzo. Le ditte classificate seconda e terza, ritenute conformi e qualificate dalla Commissione all'uopo nominata, risulteranno "accreditate" e potranno, eventualmente a loro discrezionalità, adeguare la loro offerta a quella più bassa".* Ciò determina come criterio di graduatoria il miglior rapporto qualità prezzo, successivamente si dice che le ditte classificate seconda e terza possano adeguare la loro offerta a quella più bassa, ma non è detto che l'offerta prima classificata sia quella economicamente più bassa, in ragione del rapporto qualità prezzo. Si chiede quindi di meglio chiarire tale indicazione.

**RISPOSTA**

E' ipotesi eventuale

**DOMANDA**

2. Art. 8 del disciplinare punteggio tecnico "Esperienza": si fa presente che il requisito richiesto prevede l'ottenimento di un punteggio qualità variabile fra 3 e 7 punti. Poiché 7 punti su un totale di 60 punti qualità (pari a circa il 10% del punteggio totale) hanno una significativa rilevanza al fine della valutazione qualitativa, si chiede di poter quantomeno riparametrare i requisiti di fatturato non su 3 anni ma bensì su 4 anni che corrispondono alla durata dell'appalto in oggetto. Quanto richiesto è motivato dal fatto che a differenza delle gare d'appalto comunemente indette per il servizio di OTD la specifica gara d'appalto è estesa su più ASL e quindi il base d'asta complessivo ha un valore decisamente rilevante. Inoltre di fatto la procedura di gara non prevede un unico aggiudicatario, ma bensì tre, quindi a maggior ragione il vincolo posto sui fatturati è a nostro parere decisamente eccessivo e lesivo della libera concorrenza poichè mette, in modo manifesto, in difficoltà le aziende di settore che intendono partecipare alla procedura senza dover ricorrere a raggruppamenti temporanei d'impresa.

**RISPOSTA**

Attenersi al disciplinare

**DOMANDA**

Art. 8 del disciplinare punteggio tecnico per "Altro": si chiede di meglio specificare, dettagliando, cosa si intenda per servizi innovativi, ovvero quali siano considerati dai vostri spettabili enti i "servizi innovativi".

**RISPOSTA**

Attenersi al disciplinare

**DOMANDA**

Art. 8 del disciplinare punteggio tecnico per "Valutazione di performance": si chiede di meglio specificare come vadano mostrati tali KPI, ovvero che documentazione debba essere presentata.

**RISPOSTA**

Attenersi al disciplinare

**DOMANDA**

Nell'Art.8 del Disciplinare di gara la formula per la determinazione del Punteggio Economico si basa sul rapporto (prezzo offerto)/ (prezzo base asta) (da intendersi come prezzo totale dell'appalto), il successivo articolo 8 del capitolato tecnico e il modello di offerta allegato al bando prevedono la possibilità di praticare sconti differenziati per le confezioni dei farmaci e per le singole voci di servizio, ma in assenza dell'indicazione delle quantità previste per singola voce (numero pazienti in OTLT, numero pazienti con concentratore, numero di confezioni di lox numero di confezioni di gox, numero di paz in mod extra regionale) non è possibile determinare il prezzo complessivo offerto derivante dall'applicazione dei singoli ribassi praticati. Di conseguenza non è possibile determinare il punteggio economico. Si chiede pertanto di specificare per ogni ASL quanti siano i pazienti attualmente in OTD, specificando quanti trattati con ossigeno liquido e quanti con concentratore. Si chiede inoltre di indicare la media di consumo mensile di ossigeno liquido dei pazienti.

**RISPOSTA**

Attenersi al disciplinare

**DOMANDA**

Art. 8 del disciplinare punteggio tecnico "Esperienza": per ottenere 7 punti si indica come requisito *:"Fatturato per servizi di OTLT degli ultimi tre anni, conseguito attraverso appalti con la PA, doppio o con % superiore al valore di gara"*. Si chiede pertanto conferma che un fatturato con percentuale superiore al valore di gara es del 10% permetta all'azienda partecipante di ottenere il massimo punteggio.

**RISPOSTA**

Attenersi al disciplinare

**DOMANDA**

Art. 1 del CSA indica: *"fornitura continuativa della più appropriata sorgente di ossigeno al paziente per la terapia a lungo termine, sia essa costituita dal sistema per l'erogazione di ossigeno terapeutico medicinale allo stato liquido (terapia di elezione per i pazienti con qualsiasi grado di mobilità) e sotto forma gassosa o da concentrator"*: si chiede confermare che l'indicazione di sotto forma gassosa sia un refuso, in quanto lo schema di offerta non riporta la fornitura di bombole ad eccezione di quelle di back up per i pazienti in terapia con concentratore.

**RISPOSTA**

Non trattasi di refuso

**DOMANDA**

Art. 3 punto b del CSA si chiede in vece dei curriculum, di poter produrre una dichiarazione attestante che verrà messo a disposizione dei vostri spettabili enti personale qualificato per l'esecuzione della tipologia di appalto oggetto di gara.

**RISPOSTA**

Attenersi al capitolato

**DOMANDA**

Art. 3 punto c del CSA: si chiede di meglio chiarire cosa si intenda per *"L'azienda concorrente si rende disponibile ad implementare un software che consenta il collegamento della piattaforma software con i software utilizzati dalle ASP per l'attività amministrativa"*

**RISPOSTA**

Attenersi al capitolato

**DOMANDA**

Art.4 del CSA nella tabella Materiali ed attrezzature viene richiesto, per i concentratori di ossigeno, un *"intervento di manutenzione minimo ogni 6 mesi o secondo necessità"*. Ci preme far notare che tale frequenza di interventi manutentivi è decisamente eccessiva, poiché la frequenza prevista dai produttori per gli interventi di manutenzione risulta essere biennale. Siamo quindi a richiedere la modifica di tale prescrizione con la dicitura "secondo quanto richiesto dal produttore" o comunque di richiedere al massimo un intervento annuale, questo anche per poter offrire ai vostri enti un canone più vantaggioso mantenendo comunque livelli di servizio più che adeguati.

**RISPOSTA**

Attenersi al capitolato

**DOMANDA**

6.2 del CSA: si indica che "Il paziente contatta l'HCSP per l'attivazione del servizio e contestualmente il distretto invia, attraverso la piattaforma on-line, all'HCSP il modulo autorizzato, e il P.T." Tale modalità di attivazione del servizio risulta quanto mai poco "sicura" in quanto nulla garantisce che il paziente contatti l'HCSP contestualmente all'invio dei documenti da parte del distretto, e pertanto non possono essere garantiti i tempi di attivazione del servizio. Si chiede pertanto di modificare tale richiesta, indicando come unico riferimento per l'attivazione del servizio il distretto.

**RISPOSTA**

Attenersi al capitolato

**DOMANDA**

Art. 6.2 del CSA: per quanto riguarda i concentratori si chiede di chiarire cosa si intenda con la frase: *"Il medico prescrittore potrà prescrivere il concentratore di ossigeno ai pazienti per i quali lo ritenesse opportuno per il periodo di 6 mesi"*, ovvero cosa succeda alla fine dei 6 mesi di prescrizione del concentratore e quali siano alla scadenza dei sei mesi gli obblighi degli HCSP.

**RISPOSTA**

Occorrerà rivolgersi di nuovo al medico prescrittore

**DOMANDA**



Art. 6.2 del CSA: nel presente paragrafo viene indicato: *“L’ossigeno gassoso per un massimo di 4 bombole mese per tre mesi, può essere prescritto per quei pazienti che presentano dei valori di PaO2 compresi tra 63 e 68 mmHg. Tali pazienti debbono essere monitorati con saturimetria notturna (in aria ambiente) dopo il primo mese al fine di comprendere se continuare con gassoso al bisogno, o qualora i valori scendono sotto 63 mmHg, rientrare in terapia con ossigeno liquido”* Si chiede a che titolo debbano essere fornite tali bombole, ricordando che l’ossigeno è un farmaco è pertanto non può essere fornito a titolo gratuito. Si chiede quindi di indicare in offerta come debbano essere quotate tali bombole e soprattutto si chiede quanti pazienti si prevede di dover gestire con la formula dell’ossigeno gassoso. Si chiede inoltre se tali costi siano stati considerati nella fase di definizione del base d’asta dell’importo di gara. In caso contrario si chiede quindi di rivedere il base d’asta stesso.

**ROSPOSTA**

Attenersi al capitolato

**DOMANDA**

Art. 7 del CSA viene indicato: *“In caso di subentro, gli HCSP aggiudicatari dovranno completare il subentro entro 15 giorni solari dalla data di consegna dell’elenco degli assistiti e dei relativi piani terapeutici e in ogni caso dovrà essere garantita la continuità terapeutica dei pazienti”*. Si chiede di specificare per ogni ASL quali sono: il numero dei pazienti in terapia con ossigeno liquido, i consumi medi mensili di ossigeno liquido, il numero dei pazienti in terapia con concentratore. Questo poiché è impossibile garantire un subentro in tempi così ristretti senza conoscere l’entità degli investimenti necessari, sia in termini di apparecchiature sia in termini di personale.

**RISPOSTA**

I dati verranno forniti da ciascuna ASP dopo l’aggiudicazione

**DOMANDA**

Art. 8 del disciplinare punteggio tecnico “Esperienza”: si chiede conferma che anche i fatturati relativi a servizi di ossigenoterapia domiciliare erogati per il tramite del canale farmacia o strutture convenzionate concorrano al fatturato complessivo dichiarato dall’azienda partecipante.

**RISPOSTA**

Attenersi al capitolato

**DOMANDA**

Art. 8 del CSA viene richiesta una *“Dichiarazione sul tipo di apparecchiature utilizzate, ed in particolare, per quanto riguarda i contenitori di ossigeno medicinale, sulla loro capacità, fornendo specifica documentazione dell’effettiva regolarità dei piani di manutenzione in conformità alle prescrizioni previste dall’AIC”*. Si chiede quale sia la specifica documentazione della regolarità e dei piani di manutenzione che va presentata in fase di gara. Si fa rilevare infatti che la fornitura di ossigeno liquido avviene di norma con la sostituzione di contenitori vuoti con contenitori pieni, e che i contenitori utilizzati potrebbero non essere sempre gli stessi, essendo gli stessi utilizzati su il territorio nazionale in base alle esigenze. Si chiede quindi di accettare una dichiarazione di impegno a seguire i piani di manutenzione in conformità alle prescrizioni previste dall’AIC.

**RISPOSTA**

Attenersi al capitolato

**DOMANDA**

In riferimento alla dichiarazione di impegno al rimborso delle spese di pubblicità ai sensi della legge 221/2012, (come riportato nel Vs modello Allegato A), Vi chiediamo cortesemente di poter quantificare, anche indicativamente, tale importo.

**RISPOSTA**

La spesa non è quantificabile prima

**DOMANDA**

In riferimento all'art. 27 del Disciplinare di gara (Presenza soggetti candidati), si chiede conferma che sia sufficiente anche una delega da parte del legale rappresentante

RISPOSTA

Si conferma

**DOMANDA**

Si chiede se sia necessario acquisire la documentazione di gara presso Codesto Ente – così come indicato all'art. 6 del Disciplinare di gara. Tale quesito Vi è sottoposto unicamente per comprendere se la documentazione di gara già pubblicata sul Vostro sito istituzionale non sia da ritenersi "ufficiale".

RISPOSTA

Gli atti pubblicati sono ufficiali

**DOMANDA**

Art.8 del Disciplinare di gara (Valutazione qualità/prezzo) vengono definiti i criteri di valutazione dell'offerta tecnica stimando dei valori parziali divisi per "Parametri". Nella sezione "CERTIFICAZIONI", ricompresi nel valore complessivo di 4 punti, sono inclusi il possesso o meno di una o più attestati di qualità. Relativamente al certificato UNI EN ISO 9001:2008 oltre che al possesso, viene richiesto il livello di copertura dei centri e ad esso proporzionato un punteggio definito tra 0 e 1. Tale valore, sommato con i restanti punteggi massimi attribuiti a tale sezione, porterebbe ad un risultato di 3 punti complessivi. (1 + 0 oppure 1 + 1) ; chiediamo una verifica dei punteggi indicati.

RISPOSTA

Attenersi al disciplinare

**DOMANDA**

Come al precedente punto 22, nella medesima sezione "CERTIFICAZIONI" all'interno della tabella punteggi, viene inserita una nota descrittiva "*copertura certificazione (tutti i centri 1 punto/parte dei centri 0)*"; si chiede di definire con esattezza la totalità dei centri certificati, ovvero se riferiti a quelli nel territorio del bacino o a quelli nazionali.

RISPOSTA

Attenersi al disciplinare

**DOMANDA**

Art.8 del Disciplinare di gara (Valutazione qualità/prezzo) nella tabella dei punteggi riportata, sezione "PRODUZIONE", si riscontra una disparità tra il valore complessivo di tale parametro (3) e l'effettivo risultato dato dalla somma delle singole voci parziali (1 + 3); chiediamo una verifica dei punteggi indicati.

RISPOSTA

Attenersi al disciplinare

**DOMANDA**

Disciplinare di gara art 8 valutazione qualità prezzo : in riferimento alla voce altro – Caratteristiche delle tecnologie offerte siamo a richiedere a cosa sia riferito nel dettaglio dal momento che la descrizione del software viene richiesto nella voce di punteggio precedente ed i servizi innovativi nella voce successiva

RISPOSTA

Alla voce altro- Caratteristiche delle tecnologie offerte si intendono quelle medical devices

**DOMANDA**

Disciplinare tecnico. ART 3 Requisiti necessari ..... In riferimento alla dichiarazione di specifica formazione di tutto il personale tecnico sanitario, siamo a fare presente che in tale gara non è previsto personale sanitario .

RISPOSTA

trattasi di refuso .

**DOMANDA**

disciplinare tecnico art 6 . in riferimento alla saturimetria notturna e all'emogasanalisi da effettuarsi ai pazienti in ossigenoterapia gassosa , siamo a richiedere conferma che tale attività sia a carico dell'ASP e non dell'aggiudicatario

risposta

è a carico della Asp di competenza

**DOMANDA**

ART 7 disciplinare tecnico . in riferimento alla tempistica del servizio , siamo a richiedere conferma che le consegne siano da effettuare entro 24 ore o sei , se in urgenza

RISPOSTA

Si conferma che le consegne siano da effettuare entro 24 ore o sei , se in urgenza

**DOMANDA**

DISCIPLINARE TECNICO . Art 8 documentazione a corredo della richiesta di accreditamento

RISPOSTA Si conferma che i documenti vanno inseriti nella documentazione amministrativa.

**DOMANDA**

modello di offerta . in riferimento al modello di schema predisposto siamo a richiedere se la voce " gestione paziente in terapia OTLT sia corretta in quanto la voce di servizio è già contemplata nelle singole tipologie di terapia .

RISPOSTA

Si conferma la correttezza della voce "gestione paziente in terapia OTLT"

**DOMANDA**

Siamo a richiedere se il modello di offerta economica sia completo

RISPOSTA

Modello offerta economica è completo.

**DOMANDA**

- Art. 13 del Disciplinare di Gara: viene richiesta al punto a) copia del capitolato d'oneri con doppia sottoscrizione per la specifica approvazione delle clausole onerose. Né il Disciplinare di Gara né il Disciplinare Tecnico presentano lo spazio per l'apposizione del doppio consenso. Si richiede di specificare quali siano le clausole onerose e con quali modalità debba essere presentata la loro accettazione.

RISPOSTA

E' sufficiente una sottoscrizione

**DOMANDA**

- Art. 19 del Disciplinare di Gara: in merito alla dichiarazione circa i costi sostenuti per la sicurezza da allegare al documento di offerta economica, è sufficiente dichiarare il costo totale oppure occorre dettagliare le singole voci che lo compongono?

RISPOSTA

E' sufficiente il costo totale

**DOMANDA**

Art. 55 del Disciplinare di Gara: vengono citati i punti n) e o) quali casi in cui è prevista la perdita del deposito cauzionale definitivo e il risarcimento dei danni, ma tali punti non sono ricompresi nell'elenco di riferimento.

RISPOSTA

Trattasi di refuso

**DOMANDA**

- Art. 13 del Disciplinare di Gara, Busta A, Documentazione amministrativa: si chiede conferma che alle lettere f) e i) possa essere presentata la medesima documentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva della C.C.I.A.A., resa ai sensi del DPR n. 445/2000, recante tutte le informazioni riportate in detto certificato.

RISPOSTA

Si conferma

**DOMANDA**

- Art. 34 (R.T.I.) del Disciplinare di Gara: in relazione alla richiesta in base alla quale *"ognuna delle imprese mandanti è tenuta a presentare i documenti di cui ai precedenti art. 11, art. 12, art. 13 e quegli altri necessari per la qualificazione"*, si chiede di conferma che l'/le impresa/e mandante/i debba/debbero presentare singolarmente la documentazione richiesta ai punti f), h), i), j), k) (Allegato A), mentre le restanti istanze possano essere presentate congiuntamente

RISPOSTA

La società mandante e mandataria devono presentare la documentazione obbligatoria prevista dalla norma

**DOMANDA**

In relazione al requisito di cui all'art. 13 lettera "i" Iscrizione Camera di Commercio territorialmente competente per le attività oggetto dell'appalto o specifica autodichiarazione conforme al DPR 445/2000 recante tutte le informazioni riportate in detto certificato " siamo a richiedervi se è ammessa la presentazione del certificato CCIAA recante la più ampia dicitura " produzione, commercializzazione , distribuzione, ed assistenza post- distribuzione di gas medicali singoli o in associazione" unitamente alla presentazione del certificato UNI ISO 9001:2008 per attività di "erogazione di ossigenoterapia domiciliare (OTD) "

RISPOSTA

SI

**DOMANDA**

**1) DISCIPLINARE DI GARA – ARTT. 3 (OGGETTO E CONDIZIONI DELL'APPALTO) e 5 (DURATA DEL CONTRATTO) DISCIPLINARE TECNICO – PREMESSA**

Si legge a pagg. 4 e 5:

*"Art. 4 - (...) Il valore complessivo della gara è pari a € 66.400.000,00 eventuale IVA esclusa, al netto dei costi per rischi da interferenza che sono pari a zero € 0,00 in quanto il servizio è svolto al domicilio degli assistiti (...) Art. 5 - durata del contratto il presente appalto avrà durata quadriennale dalla data di effettivo inizio del servizio. Le aziende si riservano (...) un rinnovo del contratto per un periodo non superiore comunque ad anni due alle stesse condizioni pattuite (...)"*

Successivamente a pag 52 del disciplinare tecnico la Vostra Azienda oltre a differenziare per ASL la spesa annua, riporta:

*"Totale annuo € 16.600.000,00 al netto dei costi per rischi da interferenza (DUVRI) che sono pari a zero € 0,00. in quanto reso al domicilio degli assistiti, ma comprensivo dei costi propri per la sicurezza (L. 81/2008) delle singole ditte*

*concorrenti".*

Si evidenzia che l'art. 29 D.lgs. n. 163/2006 smi stabilisce che "il calcolo del valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici (...) tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto.

Posto che l'importo di € 66.400.000,00 risulta essere relativo al solo quadriennio e non all'intero appalto di anni 6 (4+2) che ammonterebbe invece ad € 99.600.000,00, si chiede di fornire chiarimenti in merito.

RISPOSTA

Importo complessivo da definire

**DOMANDA**

**2) DISCIPLINARE DI GARA – ART. 8 (VALUTAZIONE QUALITA'/PREZZO)**

Con riferimento alla tabella punteggio di cui alla pagg. 7 e ss. si chiedono le seguenti precisazioni:

A Pag. 8 nel parametro:

"progetto e organizzazione del servizio" non è chiaramente espresso il fatto che gli automezzi siano destinati al servizio OTLT del Bacino Occidentale.

"progetto e organizzazione del servizio" il fatto che gli addetti siano dipendenti deve essere dimostrato con un documento che attesti il rapporto di dipendenza?

RISPOSTA

Si precisa che gli automezzi sono destinati al servizio OTLT del Bacino Occidentale

**DOMANDA**

ACQUISTI SUL LIBERO MERCATO

RISPOSTA

Si conferma che in caso di esclusione di un operatore aggiudicatario, verrà inserito nell'accordo quadro il quarto operatore e così a seguire, nel rispetto della normativa vigente .

**DOMANDA**

Disciplinare di gara art 8 valutazione qualità/ prezzo : in riferimento alla voce di punteggio " organizzazione operativa che consenta la mobilità dei pazienti in altri paesi della Comunità Europea con organizzazione propria ( indicare elenco dei paesi in cui si può effettuare il servizio) siamo a richiedere conferma che il punteggio attribuito a tale voce sia proporzionale al numero di paesi europei in cui il concorrente è presente.

RISPOSTA

Attenersi al capitolato .

Rif. Documento	Richiesta chiarimenti
Disciplinare di Gara ART. 8 (Valutazione qualità/prezzo) Parametro: Certificazioni	Relativamente al parametro delle "Certificazioni" si chiede di specificare meglio l'attribuzione dei punteggi per i vari elementi di valutazione, previa verifica di alcune incongruenze: 1) a pag. 8 del Disciplinare di gara è prevista l'attribuzione di n. 2 punti ad un elemento di valutazione "copertura certificazione (tutti i centri 1 punto/parte dei centri 0); 2) È prevista l'assegnazione di un massimo di 4 punti, però non sono di fatto attribuiti a nessuno dei singoli elementi di valutazione.
<b>RISPOSTA:</b>	attenersi al capitolato

Disciplinare di Gara "Allegato A"	Punto 10 - Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali situazioni nei confronti della società sopraindicata e dei propri familiari conviventi. Con la presente siamo a chiedere di precisare se la dichiarazione relativa alla insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs, 159/2011 debbano essere rese nei confronti della Società partecipante esclusivamente dall'Amministrazione Delegato/Legale rappresentante (trattandosi di una situazione riferita ad un soggetto giuridico), e non anche dagli altri soggetti di cui all'art. 85 de D.Lgs. 159/2011, che pertanto dovrebbero dichiarare esclusivamente per se stessi e per i propri familiari conviventi,
<b>RISPOSTA:</b>	la dichiarazione deve essere resa anche dai soggetti di cui all'art 85

<p>Disciplinare di Gara ART. 27 (Presenza dei soggetti candidati)</p>	<p>Alla seduta pubblica possono presenziare i legali rappresentanti dei soggetti candidati o persone da essi delegate munite di speciale procura. Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio del soggetto candidato. Questi ultimi, se privi di procura speciale, non possono firmare il verbale di gara né migliorare l'offerta.</p> <p>In merito a quanto sopra, si chiede se alla prima seduta pubblica possano partecipare soggetti ai quali sia stata conferita delega in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente e corredata di fotocopia del relativo documento di identità.</p>
<p><b>RISPOSTA:</b></p>	<p>i soggetti ai quali è stata conferita delega in carta semplice possono partecipare alla gara ma non possono migliorare le offerte.</p>

<p>Disciplinare di Gara Art. 48 (Modalità e termini di pagamento) Art. 49 (Modalità di fatturazione)</p>	<p>In caso di partecipazione in RT1, si chiede di specificare se la fatturazione dovrà essere effettuata dalla Mandataria in nome e per conto del RTI, oppure se è ammessa, in alternativa, la fatturazione autonoma e separata da parti dei singoli componenti del RTI.</p>
<p><b>RISPOSTA:</b></p>	<p>Non è possibile al momento dare risposta</p>

<p>Disciplinare Tecnico Art. 8 (Documentazione a corredo della richiesta di accreditamento) Disciplinare Tecnico Art. 11 (Obblighi generali dell'HCSP)</p>	<p>Codice Etico.</p> <p>Chiediamo conferma che la sottoscrizione del Codice Etico, prevista dall'Art. 8 del Disciplinare Tecnico, debba essere effettuata mediante sottoscrizione delle prescrizione contemplate nell'art. 11 del Disciplinare Tecnico e, pertanto, non sono a tal fine previsti/presenti ulteriori allegati.</p>
<p><b>RISPOSTA:</b></p>	<p>si conferma</p>

<p>Disciplinare di Gara ART. 19 (Compilazione dell'offerta economica)</p>	<p><u>Dovrà recare specifica dichiarazione di ottemperanza</u> al combinato disposto dagli art. 32. comma 7-bis della legge 9 agosto 2013, n.98 ed art. 82, ter. D.Lgs. 163/2006 <i>"di essere determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più significative su piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"</i></p> <p>Si chiede conferma del solo inserimento della dichiarazione, senza indicazione specifica del costo del personale impiegato.</p>
<p><b>RISPOSTA:</b></p>	<p>Attenersi al capitolato</p>

<p>Disciplinare di Gara Al t. 7 (Procedure e criterio di affidamento) Disciplinare Tecnico Art. 10- Tariffe e modalità di pagamento</p>	<p>Disciplinare di Gara - Al t. 7 (Procedure e criterio di affidamento)</p> <p>Le ditte classificate seconda e terza, ritenute conformi e qualificate dalla Commissione all'uopo nominata, risulteranno "accreditate" e potranno, eventualmente a loro discrezionalità, adeguare la loro offerta a quella più bassa.</p> <p>Disciplinare Tecnico - Art. 10 - Tariffe e modalità di pagamento</p> <p>La risultanza dell'offerta più bassa, diventerà il prezzo di riferimento del presente accordo quadro, l'HCSP a cui di volta in volta verrà affidata la fornitura sarà scelto liberamente dal paziente.</p> <p>Si chiede di chiarire se il meccanismo di adeguamento all'offerta più bassa sia effettivamente discrezionale e chiarire:</p>
---	--

	<p>1) il significato di quanto disposto dall'art. 10 del Disciplinare Tecnico; <i>la risultanza j dell'offerta più bassa, diventerà il prezzo di riferimento del presente accordo</i>;</p> <p>2) il meccanismo operativo che verrà adottato nell'ipotesi in cui le ditte classificate seconda e terza non dovessero adeguare la loro offerta a quella più bassa.</p>	Disciplinare
<b>RISPOSTA:</b>	tale ipotesi è eventuale	